

La manifestazione Reggionarra è giunta quest'anno alla 5ª edizione. Sarà una due giorni dedicata ai libri

# Reggio si trasforma nella città delle storie

## A leggere ci saranno 200 genitori, 30 insegnanti e 20 volontari

OGGI e domani torna l'appuntamento primaverile più atteso dai bambini a Reggio: Reggionarra, la città delle storie, quest'anno alla quinta edizione. Nel fine settimana di metà maggio la città si popolerà di narratori professionisti e amatoriali, artisti, ma anche insegnanti e genitori che presteranno la loro voce per dare vita a favole, racconti e animazioni per grandi e piccini. In scena ci sono oltre 200 storie, raccontate da oltre 60 genitori, 30 insegnanti delle scuole d'infanzia, 20 studenti, 16 volontari di Amici di Reggio Children, 15 narratori professionisti accompagnati da 30 musicisti, che animeranno strade, piazze e cortili fino a tarda serata, ovvero fino alla "Mezza notte bianca dei bambini" di domani. Filo conduttore di quest'edizione sarà l'Ascolto come qualità imprescindibile della

narrazione e della relazione tra narratore e pubblico. L'intento del progetto è infatti riscoprire e rigenerare non solo nei bambini, ma anche negli adulti e nella comunità, il gusto dell'ascolto e il piacere del narrare, per ridare senso e fascino alle parole dette, lette, scritte e ascoltate. Il programma propone un'ampia offerta di racconti, adatti a pubblici di diverse età, dai 2 ai 99 anni, che si avvalgono in alcuni casi anche di animazioni e musiche e che sono distribuiti in tutto il centro storico, arrivando quest'anno a "contagiare" nuovi spazi come il Museo Diocesano, il parco Cervi, corso Garibaldi, il chiostro della Ghiara, il convento dei frati Cappuccini, oltre all'ospedale cittadino. In tutto 28 luoghi di narrazione.

I narratori, oltre al sindaco Graziano Delrio che alle ore 17

nella sala Sol Lewitt della biblioteca Panizzi intratterrà grandi e piccini con "Sulle strade di Rodari", saranno i genitori dei bambini che frequentano i nidi e le scuole d'infanzia e pri-

marie e che durante l'anno hanno partecipato ai laboratori di narrazione "Il cerchio delle parole" condotto da Monica Morini e "Sonorità narranti" condotto dall'etnomusicologo

Luciano Bosi e promossi dal Laboratorio teatrale Rodari. Sabato restituiranno alla città quando appreso sia attraverso favole animate che attraverso narrazioni erranti, nei panni di "regalastorie" che gireranno la città raccontando brevi storie a bambini e passanti. Tra gli artisti coinvolti Ivano Marescotti che in piazza Fontanesi proporrà le bellissime storie di Rodari ispirate a Tonino l'Invisibile; Roberto Corona che nel suggestivo cortile della Biblioteca Panizzi racconterà la storia di Oz; gli artisti del Teatro del Piccione, vincitore del Festival Internazionale di teatro a Lugano, che nella cortile dello Spazio Gerra, metteranno in scena lo spettacolo Rosaspina.

Tanti i giovani protagonisti reggiani, l'Orchestra dei bambini dell'Istituto musicale Peri si esibirà nel chiostro della

Ghiara, gli studenti della Facoltà di Scienze della formazione si alterneranno nel racconto di "Con le orecchie di Pinocchio" e "Gli ascolti del giovane Holden" nella sede universitaria di via Allegri, Radio-Rumore, la radio dell'Università di Modena e Reggio Emilia, parteciperà alle narrazioni della città con un coinvolgimento dj-set, tra dialoghi e letture tutte da ridere in diretta live su [www.rumoreweb.it](http://www.rumoreweb.it).

Appuntamento con i racconti cinematografici alle 21.30 nel Chiostro della Ghiara con "La freccia azzurra" di Enzo d'Aiò (film d'animazione per tutte le età) e al parco Cervi con "Il gatto con gli stivali" di Koro Yabuki (film d'animazione del 1969) e con i cortometraggi di Norman McLaren (appuntamenti a cura del Cineclub Fratelli Marx di Bologna).



Un gruppo di bambini ascolta una storia raccontata da un adulto